T rine dalla Tipografia 8.
Favales C., via Bortosa,
a. 31. — Frozincie cen
mandit pestali affrenenti (Milanos Lombarola

anche presso Brigola); Fueri Stato, alle Dire-sioni Postali.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

GAZZETTA UPPICIALE

DITALIA 0期日直線

sipi col 1 e col : ogni mesa. sersioni 25 cer nes o spesio di i

46

26

89

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

TORINO, Mercoledì 9 Dicembre 21 25 30 26 16 Svizzera Roma (franco ai confini) Corino, Elevata Metri 275 Sopra il Livello del Mare OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE PATTE ALLA SPECCILA DELLA REALE ACIADEMIA ro a millimetri Termomet, cent, unito al Barom. Term. cent. es matt. ore 9 mexsodi sura ore 8 0.5.0. 8 Dicembre Pereno con vap.

Crimi Salvatore, id. Sciacea;

Ferrazzi Francesco, id. Luino:

Gerli Pietro, id. Castellucchio;

Linares Rosario, id. Pozzalio;

Maddio Nicola, id. Tenda;

Maffi Maffino, id. Goito:

Molina Luigh, ld. Tirano:

Lopez Ferdinando, id. Siderno;

Menegazzi Attilio, id. Stellata;

Moriani Enrico, id. Radicofani;

Mottola Francesco, id. Pizzo; Moy Giacofio, id. Tramuschio;

Mugnaini Carlo, id. Murata;

Perotti Emilio, id. Porlezza;

Pianell Glacomo, id. Riposto;

Poggi Giovanni, id. Mortola;

Richini Venanzio, id. Iselle;

Russo Francesco, id. Fondi:

Scotti Paolo, id. Magnavacca;

Sponzilli Luigi, id. Bisceglie;

Ossani Filippo, id. Fano;

Messina Giuseppe, id. Manfredonia;

Paoletti Giuseppe, id. Ponte Caffaro;

Penna Gio. Domenico, id. Realbasso;

Petrini Tommaso, id. Forte dei Marmi; Pianavia Vivaldi Giacomo, id. Loano;

Roznoni Andrea, id. Ancona (Porta Pia):

Rotondo Francesco, id. Codisotto;

Tagliaferri Giovanni, id. Avenza: \

Tenconi Stefano, id. S. Lorenzo;

Tortorella Salvatore, id. Vasto;

Valle Emilio, id. La Thuille:

Verzola Giacomo, id. Limone;

Vitelli Raffaele, id. Maddalena;

Anelli Giovanni, id. Avola;

Anfossi Enrico, id. Laveno:

Vigliardi Amedeo, id. Clavières

Amendela Bartolomeo, id. Sapri;

Amendola Francesco, id. Cappadoccia;

Aromatisi Giuseppe Antonio, id. Amalfi;

Barbarani Francesco, id. Porto Corsini:

Bariola Emilio, id. Monzambano;

Bellotti Patrizio, id. Pozzuoli;

Formaggia Pietro, id. Salò;

Frega Ciro, id. Pisciotta:

Ferreri Francesco, id. Giulianova;

Albergati Domenico, id. Termoli;

Ducci Giovanni, id. Porto Civitanova;

Giampieri Ferdinando, id. Carsoli ; Giorgi Giuseppe, id. Livorno (Burriera Maremmana);

Keusch Giuseppe, id. Livorno (Porta a Mare); Lagomarsino Fedele, id. id. (Porta alle Colline);

Locatelli Leopoldo, id. Livorno (Porta S. Marco)

Nicola Luigi, id. Liverno (Barriera Florentina);

Patarazzi Cristoforo, id. Villa di Chiavenna; Peytavin Carlo, id. Chiavari;

PARTE UFFICIALE

TOPINO, 8 DICEMBRE 1868

Per R. Decleti 4 ottobre 1863, da avere effetto col primo novembre, hanno avuto luogo nell'amministrazione doganale le seguenti nomine : Papi Giuseppe, commissario alle visite di 2.2 classe a

Genova; Fasciotti Celestino, cassiere di l.a cl. a Torino; Croce Eugenio, reggente cassiere di 1.a cl. a Livorno; Tanfani Geniale, cassiere di 2.a cl. ad Ancona;

Vaccaneo Domenico, magazziniere di 1.a classe a Palermo : Granatelli marchese Gregorio, reggente magazziniere

di 1.a cl. a Messina; Azzaroni Filippo, commissario per le dichiarazioni di 1.a cl. a Pontelagoscuro;

Staglieno Agostino, id. Ancona; Nerl Luigi, id. 2.a a Parma;

Pecchio Ghiringhelli nobile Gaetano, id. Desenzano; Frazioli Gio. Battista, ricevitore di 2.a cl. a Girgenti; De Sanctis Alessandro, ricevitore di 4.a cl. a Catanzaro; Loquis Giuseppe, id. Oristano;

Pasella Gio. Battista, id. Genova: Bellini Pietro, id. 5.a cl. a Livorno (Bocca del Porto);

Bercieri Antonio, id. Castiglione della Pescala ; Bouland Giacomo, id. St-Remy; Bucchi Diego, id. Frangellino; Casolani Luigi, id. Ponte Chiasso; Cougnet Carlo, id. Ventimiglia;

Fabbiani Ubaldo, id. Genova (Passo nuovo); Mazzinghi Leopoldo, id. Osteria nuova; Piccatio Pietro, id. Paola; Picchio Ferdinando, id. Spezia:

Saccheri Cesare, id. Isoletta; Steffanucci Ermenegildo, id. Passo Correse; Versace Francesco, id. Taranto;

Ciaccio Benedetto, reggente ricevitore di 5.2 cl. a Terranova (Girgenti); Allodi Giuseppe, ricevitore di 6.a c'. a Genova (Ponte

Reale); Apicella Michele, id. Napoli ;

Baggio Enrico, id. Rodi; Barbareschi Luigi, id. Sesto Calende; Barbera Lodovico, id. Milazzo; Bellati Carlo, id. S. Giuseppe; Bianconi Filippo, id. Cotrone; Bona Giuseppe, id. Canobbio; Bonazzi Aristide, id. Voltri; Camilli Antonio, id. Chiarone; Cassina Giuseppe, id. Collegrana (Modena); Cassinelli Giuseppe, id. Genova (Porta Viaggiatori); Ceruti Vincenzo, id. Mola di Bari; Cima Gaspare, id. Lerici; Colletti Antonio, id. Trani; Conca Gio. Battista, id. Gaeta; Crecchi Giuseppe, id. S. Vincenzo;

> suo fratello, gli affetti del quale dovrebbero a lei essere sacri. Ecco già una ragione, perchè io provi meno stima de'fatti suoi. Alla quale precedette e sta ancora superiore quella che me ne dà la sua

> Ajazzi Cesare, ricev. di 7.a cl. a Liverno (P. S. Marco);

Angellini Angelo, id. Livorno (Barriera Fiorentina);

Barone Agostino, id. Alassio; Baroni Enrico, id. Livorno (Barriera Maremmana);

- Ah! esclamò dolorosamente il giovane: Ella ha dato retta a voci malediche....

- lo ho dato retta ai fatti : soggiunse con forza la fanciulla. Come! Suo fratello e sua madre perdono ogni bene di fortuna, ed ella rimane ricco e

- Ma ne sa Ella il come e il perchè?

Non ne so milla; ma sento che in quel segreto la parte più nobile non è la sua, poichè, tuosa donna com'è sua madre, presceglie il figliuolo

- Signor no. Anzi niuno mai mi tenne parola di Lei. Ma io ho visto coi miei occhi. Per più d'un anno sua madre e sue fratello furono costretti a vivere quasi miseramente d'un faticoso, poco compensato lavero.... Ho visto io, le dico, la sua povera madre, a quella inoltrata età, cercar lavoro, e faticarsi, di nascosto da Giuliano, e sciuparsi, anche la notte, gli occhi nel cucire delle tele grossolane. per accrescere di quel tanto i proventi della famiglia. Ed Ella in quel mentre la sfoggiava superbamente....

Bernardo interruppe con una esplosione di sdegno,

-Ed ecco! Lo sapevo! Me l'aspettavo! Sempre la solita tremenda accusa che mi si getta in faccia!...

Borzellini Giuseppe, id. Palma; Brucato Andrea, id. Cefalù; Calvo Luigi, id. Messina (Sezione S. Leone); Campagnoli Prespero, id. Corigliano; Cannavale Michele, id. Procida : Carozzo Cesare, id. Argentera ; Cietti Alberto, id. Arma; Cloccale Gaetano, id. Pietra : Corsanego Gaetano, id. Genova (Ponte Legns); Costa Giovanni, id. Messina (P. Taera) ; Costa Michele, id. Diano: Curatolo Pietro, id. Marsala De Benedictis Eugenio, id. Vieste ; Deho Federico, id. Cervia: Della Cortiglia Paolo, id. Majuri'; Donati Francesco, id. Livorno (Porta alia Colline'; Falco Glo. Battista, id. Albenga; Farnesi Luigi, id. Ancona (Ferrovia); Fasane Gaetano, id. Cecina : Fea Camillo, id. Finale; Frau-Gabba Effisio, id. Pegli : Pronteni Vincenzo, id. Porto Recanati; Frosali Tito, id. Torre delle Saline ; Gatti Luigi, id. Ponte Tresa ; Gatti Teodoro, id. Fornasette : Gilles Ernesto, id. Livorno (P. Mare); Gravano Michele, id. Torre del Grece; Ioele Enrico, id. Torre Annumiata; Licenziati Gennaro, id. Ischia; Maglio Francesco, id. Talamone March Alfredo, id. Bordighera: Martinelli Girolamo, id. Canistro ; Mauri Eugenio, id. Porto Cadelago; Mirandoli Gustavo, id. Pert'Ercole; Moccagatta Giuseppe, id. Genova (Porta Retonda); Modrone Antonio, id. Lugana; Montali Luigi, id. Ariano; Onano Antonio, id. Longosardo; Palmieri Salvatore, id. Mazzara: Pannunzio Primiano, id. Piano di Sorrente; Patari Giacomo, id. Castelinechio: Patetta Apolline, id. Ancona (Porta Calamo) ; Pesce Lorenzo, id. Belgirate; Picozzi Luciano, id. S. Benedetto; Piqué Giuseppe , id. Livorno (Bocca d'Arne) ; Penna Cristoforo, id. Termini ; Punzi Francesco, id. Vietri; Quinci Benedetto, id. Scilla ; Rivara Paolo, id. Cologna;

Bertirotti Francesco, id. Genova (Ponte Spinola);

Blanchi Giuseppe, id. Zenna; Blanchi Guglielmo, id. Follonica;

Bondetti Ernesto, id. Torre S. Rocco; Bonzani Antonio, id. Grottamare

Richi Costantino, id. Lavagna;

Cattivo figliuolo !... Cattivo fratello ! Ah ! non sempre i torti sono da quella parte a cui li accollano le apparenze. Che sa Ella s'io non abbia fatto appunto intto ciò che mi consigliava il dovere ed il mie cuore? E se le dicessi che ripetutamente venni ad offrire il mio aiuto, e che ad ogni volta fui disdegnosamente, malignamente rigettato?

Samengo Giuseppe, id. Maratea ; Scandalibeni Raffaele, id. Ancona (Porta Marina) ;

Rosa Gerolamo, id. Scoglitti

Serventi Leone, id. Camogli ;

Rossini Antonio, id. Concordia;

— lo le risponderei: soggiunse Lidia, che non si rifiutano i soccorsi d'un figliuolo e d'un fratelle senza una grave ragione; e questo fatto, se successe, non l'assolve, ma più la condanna.

Bernardo levò il capo con disperata risoluzione.

- Ehbene mi cendannino: diss'egli con amarissime sogghigno. Che m'importa? Sono ricco. Posseggo la potenza del mondo... Oh! lo so che qui sono abberrito, disprezzato... Ma si guardino bene! Se non amare, posso farmi temere... Io son qui venuto coi più miti propositi... Se fossi stato accolto con amore!.. Ahl s'ella, Lidia, lo volesse!... io potrei tuttavia volgermi a quel cammino ch'ella stima il migliore... Le mie ricchezze e il mio avvenire io farei cora tuita sua...

- Bastal Esclamò la ragazza con risoluzione. Questo nostro colloquio ha da finirsi, poichè ned Ella ned io abbiamo più cose da comunicarci, nè speranza di farci mutar propositi a vicenda... E, come Ella capisce, su questi argomenti non si ha da tornare mai più. Possa Ella vivere lieta ed acquistare la contentezza della propria coscienza!... La sposa di Giuliano dimenticherà tutto, e farà voti pel bene del fratello di suo marito.

E detto questo uscì, iasciando Bernardo annientato, in una emozione che pareva più stupefazione che dolore.

- Sposa di Giuliano! Ripetè egli fra sè. Oh! l'ho

Stoli Giovanni, id. Livorno (Sez. Barriera Fiorentina); Sturia Angelo, id. S. Margherita Tusa Vincenzo, id. S. Stefano in Mistretta; Zavard) Serapione, id. S. Liberato; Zuccarelli Antonio, id. Patti; Acerbo Tommaso, ricevitere di S.a classe a Vico; Albertini Filippo, id. Castel Viscardo; Aletti Carlo, id. Saretto; Allegra Ignazio , id. Castellammare (Palermo) ; Alleva Pasquale, id. Scaria; Allori Alessio, id. Genova (P. Mandracchio); Almeyda Alfonso, id. Garigliano; Aquistapace Giuseppe, Clivio; Armici Ercole, id. Ponte delle Rie; Astorelli Florestano, id. Baddiato; Alti Carlo, id. Postiglione: Badano Gaetano, id. Vade; Baldi Gio. Battista, id. Vernazza Bambocci Ítalo, id. S. Martino in Spino: Bara-Caracciolo Giovanni, id. Lenola; Barbetta Cesare, id. Gargnano; Baroni Vincenzo, id. Palantone Bartalini Francesco, id. Bibbona: Basili Cesare, id. Canemorto; Battistini Anselmo, id. Luzzara; Bellini Luigi, id. Granatello; Bertolotti Luigi, id. Chianale Bianchi Alberto, id. Vinadio; Bissini Edeardo, Id. S. Agata; Billotti Giuseppe, id. Coriale; Biondi Leopoldo, id. Dismantu; Bissoni Nicolò, id. Moneglia; Bonini Girolamo, id. Staffols: Botteri Gio. Battista, id. Prà; Brignone Luigi, id. Varante; Brocca Ambrogio, id. Sestri Ponante; Buonocore Giovanni, id. Beivedere; Buzzoni Francesco, id. Osteno: Cagnoli Mario, id. Riva; Canti Salvatore, id. S. Vito Chietino; Caracelolo Alessandro, id. Bagnara; Cerasa Eugenio, id. Primaro; Chiesa Enrico, id. Briga; Chirumbolo Giovanni, id. Brolo; Ciaccio Francesco, id. Palinuro; Cicconardi Gaetano, id. Capo d'Orlando; Cipullo Francesco, id. Castellabate; Contarini Giuseppe, id. Porto Palo: Cornini Zelester, id. Guarda Ferra Cybeo Giulio, id. Porto Venere; Dal Poggetto Giovanni, id. Vado; D'Amore Pasquale, id. Mondragone D'Angelo Giuseppe, id. Spadafora; Della-Mura Francesco, id. S. Gioanni incarico; De Paolis Angelo, id. Roccavivi; Donato Salvatore, id. Torre delle Civette: Dennini Giuseppe, id. Torre Mossa; Pedele Bonavantura, id. Cetraro; Federici Ettore, id. Porto Fino; Ferrari Angelo, id. Ponte di legno;

ben pensato che così sarebbe!... Ella ama lui... sempre lui... povero. E me colle mie forinne disprezza!... E chi è che non mi disprezzi? Quelli che mi circondane abitualmente, gente bacata e vendereccia. Dio! Dio! lo non me lo sono mai detto, ma è così, e da un pezzo lo sento: la gente onesta mi disprezza — me e le mie ricchezze!... E se sapessero tutto!... Non ho mai avuto così chiaro come ora il doloroso sentimento della mia abbiezione morale; mai non ne ho sofferto, come in questo istante... Io non ho intorno a me una persona ch'io possa stimare, e che m'ami... Nessuno mi ama! come nessuno mi stima! È una vita d'inferno!... Me ne sono stordito fin adesso; ma ora la funesta realta mi salta alla gola e m'afferra... Odiato e sprezzato!... oh vorrei ridiventar povero, per avere un'anima onesta che m'amasse davvero!

Due lagrime gli spuntarone negli occhi. N'ebbe vergogna dapprima e le rasciugo con dispetto. Poscia, considerando ch'era solo, e che niuno peteva vederio e beffarsene, senti che aveva pure quel pianto una certa dolcezza.

- Se tornassi povero ! Ripigliava egli nel suo pensiero. Lidia non m'amerebbe per ciò, ma mi darebbe la sua stima, forse qualche particella del suo affetto.... Ma basterebbemi codesto? Varrebbe ciò a compensarmi di quanto perderei? Non vedrei, la medesima cosa, Giuliano felice con essa!

Provo uno scoraggiamento che si risolveva in una profonda amarezza della sua vita presente.

- Che è ciè? Domandò egli a se stesso. Che vuol dire questa nuova debolezza che m'invade? Oh! non son'io più quel desso che fui finora? Che io non mi lascii padroneggiar l'anima da siffatte miserie. Dov'è la mia forza? Scacciamo codeste me-

APPENDICE

L'ONESTA

(Continuazione, vedi p. 198, 201, 202, 203, 205, 207, 208, 209 210, 211, 216, 218, 220, 221, 224, 237, 239, 240, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 256, 257, 269, 279, 285, 286 e 290)

PARTE SECONDA.

GAPITOLO VIII. (seguito)

Bernardo, a quell'atto ed a quel tono della ragazza, benchè volesse e tentasse con isforzo rimaner formo o fiero nell'aspetto, fu tuttavia, come da un superiore influsso, ridotto al contegno d'un reo innanzi alla giusta severità del suo giudice.

Lidia continuava con imponente fermezza: - Il mio cuore l'ho già dato ad altri, ed Ella sa a chi, ed a tale a cui Ella non solo deve amore, ma rispetto e riconoscenza. Ed Ella, venendo a richiedermi d'amore, oltraggia me cui suppone sì agevolmente e sragionatamente matevole, oltraggia condotta....

da loro si disgiunge!

fra due fratelli che si separano, la madre, una virche resta povero e chiude all'altro le sue braccia.

- Capisco! Si è fatto ad ogni modo per dipingere in nero innanzi agli occhi suoi ogni cosa che me riguardasse.

sotto cui si dissimulava la sua vergogna:

Finievoli Filippo, id. Marano; " Piorentino Francesco, id. Sorrento; Florito Cusmano, id. Mazzarelliji Gabrieli Carmelo, id. Gallico; Galassini Pio. id. Alviano: Garetti Alfonso, id. Giovinazzo; Garnier Leopoldo, id. Catona; Gatti Pietro, id. Torre Nnova; Giani Antonio, id. Genova (sez. Calata Salumi); Giannico Luigi, id. Cavaliere: Giannini Giacomo, id. Perchici; Giorgi Giuseppe, id. Maderno; Greco Ignazio, id. Rio Maggiore: Gregls Vittorio, id. Borghetto; Griffo Luigi, id. Villa S. Giovanni; Grillo David, id. Formazza; Grosso Tommaso, Id. Olivetta; Guffanti Giovanni, id. Bardonecchia; Inzolia Salvatore, id. Actrealer. Inzolia Sebastiano, id. Cala Bernardo; leiasi Ferdinando, id. Monisterace; Kanfiman Gaetano, id. Geneva (sea. P. Marinetta); Lamberti Marcello, id. S. Gio. delle Contec; La Rosa Gluseppe, id. Ustica; Laviano Emanuelo, id. Cariati; Leencavallo Vincenzo, id. Casalicchie; Lotti Giovanni, id. Baceno; Marazzi Giovanni, id. Gaggiolo; Martinelli Aurelio, id. Oria; Masuini Angelo, id. Brusimpiano; Manro Glovanni, id. S. Ferdinando: Mentesana Salvatore, id. Caronia; Moriggiani Marco, id. Cattolica; Micheletti Alessandro, id. Volano; Mirenghi Francesco, id. Fosso d'Ischia; Modrone Alessandro, id. Fornaci; Monaco Leopoldo, id. Torre Scanzano; Montovecchi Augusto, id. Pitigliano; Morelli Cetco, id. Pilastri; Morgnoni Giuseppe, id. Repalle; Nigra Gluseppe, id. Bard; Nobile Ignazio, id. Pantelleria; Notariani Carlo, id. Pastena; Nurra Antonio, id. Mirabores; Orrigo Pasquale, id. Capri; Pagnotta Ercole, id. Casamileciols: Pancali Antonie, id. Passo di Giove; Parisi Antonino, id. Scaletta; Paronchi Tommaso, id. Borghetto S. Spirito; Passante Nicola, id. Acciarolo; Perfumo Alessandre, id. Fuscaldo; Perotti Autonio, id. Madonna delle Macchiv; Petrillo Antonio, id. Stomboli; Picco Angelo Maria, id. Castelsurdo; Piraino Francesco, id. Liparir Polizzi Ignazio, id. Trappeto; Pomini Eustachie, id. Scandriglia; Principato Angelo, id. Taormina; Raho Gesualdo, id: Massa Lubrense Ravida Antonino, id. Siculiana; Reina Alessandro, id. Arenzano: Ricca Luigi, id. Pigna; Riochini Gaetano, id. Revalvegezzo; Rizzi Carlo. id. Serravalle: Rossi Antonino, id. Terraiba; Rossoni Pietro, id. Stelvio; Rotigui Giovanni, id. Courmayeur; Rutilj Pietro, id. Montorso; Quagliozzi Vincenzo, id. Camerota; Salucci Tito, id. Gorino; Salzedo Giovanni, id. Otranto; Sartorio Oreste, id. Uggiate; Savarrini Leandro, id. Nervi; Scalfaro Saverio, id. Nicotera; Scarambone Augusto, Id. S. Catalde; Sillani Michele, Id. Frangolino; Silvestro Luigi, id. Bellino; Sociano Pio, id. Panigaglia; Spano Alesandro, id. Mola di Gaeta; Spano Pietro, id. S. Lucido; Spoto Mariano, id. Brucell; Tardivi Francesco, id. Libri; Tavecchi Luigi, id. Albissola;

Torta Giovanni, id. Melezet; Granfo Fabrizioj id. Tropea; Travial Guglielmo, id. Monterosso; Trucchi Andres, kl. Noli; Turchi Pericle, id. S. Quirichino; Turisi Saverio, id. Tusa; L'ecelli Giuseppe, id. Baratti; Urbinati Nicola, id. Cogoleto; Viale Lorenzo, id. Spotorno; Viglioli Angelo, id. Foce: Vizzini Giuseppe, id. Marzamemi; Yolpetti Antonie, id. Faviguana; Zanal Eriberto, id. Finmesino: Zoleo Francesco, id. Castelle; Zucchi Alfonso, id. Cabasse Anderbergani Gio. Batt., veditore di l.a classe a Como; Armanni Achille, id. Napoli; Bedoni Cesare, id. Milano; Bonardell Alessandro, id. Susa: Carmosini Giuseppe, id. Sinigallia; Cerati Ulisse, id. Bologoa; De Angelia Antonio, id. Ancona: Molinari Luigi, id. Genova; Operti Giacomo, id. Torino; Piquè Giulio, id. Livorno; Spinola Guido, id. Genova; Traversa Cristoforo, id. Genova; Arnier Pietro, veditore di 2.a classa a Genova; Baldassini Guglielmo, id. Bavenna; Bevilacqua Gustavo, id. Firenze; Brambilla Gio. Batt., id. Desenzano: Cevasco Santino, id. Genova; Dothel Giovanni, id. Livorno: Ferreri Giusoppe, id. Girgenti; Gargani Achille, id. Oristano; Lambardi Federico, id. Livorno: Pieratti Luigi, id. Sinigallia; Spagna Ignazio, id. Messina; Albera Carlo, veditore di S.a classe a Genova; Amici Domenico, id. Mola di Bari; Anteninetti Gio. Domenico, id. Milano: Baldacelli Gaetano, id. Porto Fermo: Banfo Lodovico, id. Torino; Beati Gaspare, id. Milano; Berninzoni Luigi, id. Genova ; Bignamini Paolo, id. Messina ; Bisesti Tommaso, id. Genova ; Boglione Luigi, Id. Torino: Bonetti Leopoldo, id. Brescia; Buoninsegni Ulderico, id.. Pirenze ; Borsa Edoardo id. Allandes Botto Giovanni, id. Genova; Bregoli Marcello, id. Genova Brugnoli Cesare, id. Osteria Nuova : Burlant Gerolamo, id. Modena ; Bussi Giacomo, id. Genova; Caire Pietro, id. Frangellino; Calvori Natale, id. Pesaro; Campana Pietro, id. Napoli; Canepa Felice, id. Gemova; Capecchi Rainieri, id. Livorne; Capoani Alessandro, id. Ancona ; Cardani Ambrogio, id. Siracusa ; Carozzo Martino, id. Susa; Carrelli Ignazio, id. Castellammare (Napoli); Casali Francesco, id. Porto Civitanova; Cavallereni Luigi, id. Bologna; Cavalli Lanfredi Giuseppe, id. Milano; Cefall Michele, id. Giola ; Cello Federico, id. Genova Ceresia Giuseppe, id. Catania ; Chiabrera Giovanni, id. Cagliari ; Chiazzari Costantino, id. Susa: Cioppi Eugenio, id. Liverno; Colla Giuseppe, id. Messina ; Colvara Antonio, Id. Genova; Contessi Achille, id. Bologna; Cuomo Vincenzo, id. Napeli; Curil Pietro, id. Genova; Daelli Felice, id. S. Remo;

Tiraboschi Benadetto, id. Foce d'Olio: Tonalini Carlo id. Maslimico:

più quando nella sua coscienza uno si deve affermare che in quel passato era migliore. Parve a Bernardo in quel punto veder ternar quei giorni. allora da lui creduti infelici, ora stimati, senza confessarlo, migliori degli attuali, in cui le sue cattive tendenze, ancora contenute, lo mettevano in urto talvolta, ma lo lasciavano tuttavia esser caro ai suoi congiunti.

Fu adunque cen una specie di cordiale espansione che Bernardo mosse incontro a Martino, salutandolo vivacemento e tendendogli la mano.

- Addio, Martino, Ma questi finse di non vedere che gil era porta la mano, e soggiunse freddamente:

- Vi dico in verità, Bernardo, che non ayrei creduto mai più vedervi in questo luogo.

Bernardo lasció cadere con doloroso abbandono la mano che aveva tesa, e fece un amaro sog-

ghigno. - Perchè, diss' egli, vi stupisce cotanto il vedermi qui?

- Perchè? Diamine! Avete mestieri ch'io ve lo dica? Non ci avete mai posto i piedi, finche stava qui di casa il bisogno, e non so vederci un motivo per cui ci abbiato a venire adesso che le cose di questa brava gente vanno prospere.

Bernardo stette un poco a capo chino, senza dir motto, ma teneva le labbra serrate, come se facesse forza a chiudervi per entro certe parole che pur volessero prorompere. Dopo un poco disse con atte e voce rimessi più di quanto si sarebbe potuto aspettare dal suo pervicace carattere;

- Martino, ho osservato una cosa.

- Che? - l'na volta ci davamo del tu, ed ora siete stato ricchito e l'uso che fate di queste ricchezze.

tempi in cui eravamo operai tuttedue sono lungi!.. - Perchè non mi volete stringere la mano?

- Ci sono certi legami che le occasioni sciolgono, e sembra poi che non sieno stati mai, e quando uno ci pensa e dice ; la era cost e cost. non gir par vero, e quasi non può credere a se

- Voi dunque non mi volote dar più la vostra mano? Voi vi vergognate di toccare

- Vicende umane! Che cosa vi affannate ad andar cercare i cinque piedi al montone? Prendete il mondo come vien viene, se siete contento voi della vostra vita : e se con ne siete contento cam-

- Parliamo aperto.... Voi pure mi condannate voi, come gli altri, mi disprezzate!

- Gli altri ! gli altri ! Di chi volete parlare ?... Io non so come la pensino gli ultri.... Quanto a me, se volete proprio mettermi fra l'uscio e l' muro perchè ve la dica, già sapete come son fatto, e ve la sbotto senza tanti amminicoli ... Or bene, lo non trovo punto punto lodevole ciè che avete

- Ciù che ho fatto? Che volete dire.? Spie-

Carbonell Cesare, ld Livorno; Carducci Alessandro, id. Mapoli: Carracol Ginseppe, id. Boss; Caruson Federico, id. Monopoli; Casseno Antonio, id. Ortona: Castelnuovo Gaetano, id. Tirano; Catalano Spuches Vincenzo, id. Messina Catanzaro Marco Aurelio, id. Milazzo: Cattaneo Gio Luigi, id. Milano; Gioliaro Vincenzo, id. Napoli; Cocle Celestino, id. Rodi: Coghe Michele, id. Terranova (Cagliari); Colonna Saverio, id. Pozzalio; Corner Napoleone, id. Campodolcino: Costantino Giacomo, id. Siracusa; Cotronei Filippo, id Pizzo; Crottogini Giuseppe, id. Castellucchio; Cuomo Luigi, id. Girgenti; Curti Agostine, id. Luino; Damiani Enrico, id. Napoli; Davoli Gio. Battista, id. Goito; De Bianchi Giordano, id. Messina: De Cosa Giuseppe, id. Napoli; De Estengo Raffaele, id. Cotrone; De Francesco Gievanni, id. Messina: De Leo Francesco, id. Isoletta; De Leonardis Luigi, id. Napoli; Delpino Federico, id. Chiavari; De Maria Ackille, id. Napoli; De Maria Giuseppe, id. Napoli; De Marioni Pares Gluseppe, Id. Riposto; Deplano Carlo, id. Tortoli; Diaz Roberto, id. Napoli; Fascie Gustavo, id. Genova; Pattori Giuseppe, id. Limone; Fedele Vincenzo, id. Vasto; Federici Nicolò, id. St-Rémy; Ferrario Carlo, id.-Ponte Caffaro; Festa Domenico, id. Trani; Finotti Vincenzo, id. Collegrana: Flore Gio. Battista, id. Isoletta; Firelli Aniello, id. Carsoli; F. ker Francesco, id. S. Giuseppe: Fontana Carlo, id. Milano; Fontana Carlo, id. Torino; Formi Francesco, id. Palermo; Franceschi Nicola, id. Castiglione della Pescaja; Francescola Giuseppe, id. Viareggio; Fumo Francesco, id. Girgenti; Galantini Antonio, id. Barletta; Gazzasi Francesco, id. Trapani; Gazzetti Adriano, id. Bari; Gaudo Feliciano, id. Porto Maurizio; Golié Gio. Battista, id. Susa; Giardulio Raffaele, id. Napolí; Giordano Alfonso, id. Terranova (Girgenti); Giovanozzi Gaetano, id. Firenze; Goiran Luigi Giuseppe, id. Salò; Grazioli Giuseppe, id. Ancona; Greco Domenico, id. Napoli: Greco Paolo, id. Livorn Guarrieri Giuseppe, id. Messina; Guidali Alberto, id. Napoli; Imkof Luigi, id. Giulianova; Iacobelli Gaspare, id. Pontelagoscui Lancellotti Ferdinando, id. Salerno; Laviano Luigi, id. Gallipoli; Lazzaroni Fermo, id. Napoli: Leoni Luigi, id. Radicofani; Lepri Pirro, id. Pescara; Lettini Giuseppe, id. Murata; Leurangi Attilio, id. Ponte Tresa; Li Volsi Francesco, id. Sciacca; Lo Brutto Federico, id. Messina; Lupo Antenio, id. Voltri; Majori Luigi, id. Brindisi; Majorini Gaetano, id. Siderno; March Benedetto, id. Ventimiglia; Marolda Gaetano, Id. Reggio; Martinez Francesco, id. Brindist; Massa Achille, id. Napoli;

Caperelli Nicola, id. Ortona;

Delle Piane Giuseppe, id. Catania;

Fabbri Luigi, id. Parma ; mis Fattori Carlo, id. Forte dei Marmi ; Ferreccio Giacomo, id. Genova ; Pabbri Luigi, id. Parma ;

Franchi Giovanni Battista, id. Milano:

Prignani Giuseppe, id. Sinizallia;

Gherardini Giuseppe, id. Firenze ;

Giacchieri Averardo, id Pontelagoscuro;

Mafferzoli Giovanni Battista, id. Vilia di Chiavenna;

Forecei, Raffaele, id. Pesaro;

Frontini Fausto, id. Ancona;

Giudici Giuseppe, id. Genova ; Giunta Nicola, id. Catania ;

Granelli Giovanni, id. Pisciotta ;

Grattereau Francesco. id. Messina :

Grassi Felice, id. Magnavacca ;

Grazioli Luigi, id. Ancona;

Lavagna Felice, id. Genova;

Manna Giovanni, id. Napoli;

Massa Filippo, id. Genova;

Mauri Luigi, id. Besenzano; Montano Pasquale, id. Napoli;

Moscheni Pietro, Id. Milano:

Nosotti Luigi, id. Genova; Paradisi Cesare, id. Rimini;

Paradossi Ercole, id. Livorno;

Piccinini Angelo, id. Como;

Poggiarelli Giulio, id. Livorno;

Ravizza Delfino, id. Milano;

Rossi Giuseppe, id. Intra; Rossi Lorenzo, id. Gallipoli;

Predi Gio. Battista, id. Ancona;

Settimanni Achille, id. Livorno;

Sorregotti Giuseppe, id. Susa;

Vallaperta Astorre, id. Bolegna;

Vegezzi Domenico, Id. Godisotto;

Vigo Glo. Battista, id. Tenda;

Vigo Natale, id. Poste Chiasso:

Adabbo Benedetto, id. di 4.a a Manfredonia:

Zattara Cesare, id. Ancona;

Albora Salvatore, id. Iselle;

Angelini Ulisse, id. Bologna

Baldassari Antonio, id. Fano;

Barbarotti Pietro, id. Brindisi;

Battaglia Luigi, id. S. Stefano;

Bernardoni Giuseppe, id. Des

Bigaglia Pietro, id. Termoli;

Billeci Antonino, id. Palermo;

Bolza Massimiliano, id. Napoli;

Benelli Gaetano, id. Messina:

Bordoni Zaccaria, id. Messina;

Brocato Michele, id. Messina;

Brunelli Federico, id. S. Lorenzo:

Bugiielli Luigi, id. Passo Corresc;

Cafiero Gio. Battista id. Messina;

Cancellieri Domenico, id. Bari;

Cantieri Francesco, id. Napoli; Caporelli Giuseppe, id. Pescara;

Bossi Ercole, id. Molfetta;

Blois Loopoldo, Id. Gaeta;

Bisignani Alessandro, id. Palermo;

Barbleri Antonio, id. Porto Torres;

Annibaldi Pietro, id. Maddalena:

Valli Ettore, id. Alghero;

Vasti Francesco, id. Milano;

Stanghi Giuseppe, id. Firenz Telomei Giovanni, id. Trapani; Trasselli Tito, id. Palermo;

Pipino Carlo, id. Milano;

Pizzoli Carlo, id. Ancona;

Porta Stefano, id. Arona:

Pellegrino Giuseppe, id. Palermo; Pertusio Pietro, id. Savona;

Morvillo Salvatore, id. Messina;

Nazari Amedeo, id. Frangellino (Ancona);

Noceti Gio. Battista, id. Sesto Calende;

Mancasali Angelo, id. Ravenna;

Mandolini Antonio, id. Cesenatico:

Martorana Bernardo, id. Palermo;

Lagorio Luigi, ida Genova; La Monica Giuseppe, id. Palermo;

Galeazzi Ercolano, fd. Intra ;

voi a cominciare col voi. Io vi ho tesa la mano, e voi non me l'avete stretta.

Ah ahl signor Bernardo, tanto cose cambiano nel mondo da un giorno all'altro! oggi gli è una vicenda, domani un'altra; oggi è bianco, domani nero. Felici quando può durar sempre bianco! Che volete ch' io vi dica? Voi avete preso da questa parte, io da quella; buon giorno e buon anno! I

blate il giuoco e le carte,

fatte e che state facendo.

gatevi.

Beroardo impallidì. Uno strano sospetto l'assalse: che Martino conescesse il segreto delle sue fortune epperò la sua colpa verso di lui.

- Ah voi sapete ? Balbetto egli.

Sicuro ch'io so: rispose Martino, il quale in realtà non voleva alludere che ai loschi traffichi fatti in società con Borgetti. E vi dico che le son cose, le quali non vi acquisteranno mai l'approvazione della gente onesta.

- Gli è Giuliano che mi ha tradito! Esclamò Bernardo con esplosione di sdegno raddoppiato dalla vergogna. Ecco la fede di quel virtuoso! Gli è così che mantiene la più solenni promesse! Quel segreto che aveva giurato, oh ! si è fatto premura di andarvelo a rivelare a voi per farsi bello della sua generosità, per far comparir me un furfante... dite, lo capisco. Voi vedete in me un usurpatore... suvvia diciamo la parela... un ladro. Affrettatevi ad andarlo a dire a tutto il mondo, gridatelo su pei tetti delle case, perchè la gente onesta, quando mi vede passare, mi suoni le tabelle dietro.... Fate meglio: citatemi in giustizia, accusatemi; non avete prove? Che monta? Il mio degno , amoroso fratello testimonierà contro di me.... Gli farete piacere. infinito piacere, a prestargli si buona occasione da infamarmi.... E ben dovete in alcun modo contentarlo, lui che vi ha dato le vostre ricchezze!....

Bernardo, fuori di sè, passeggiava concitato su e giù per lo studio, e Martino le guardava attonito come chi , non comprendendo affatto ciò che gli vien detto, teme trovarsi in faccia ad uno a cui abbia dato volta il cervello.

(Continua)

VITTORIO BERSEZIO.

lancopie.... Ah ! quanto vorrebbe ridere Borgetti se

mi yedesse in tali puerili apprensioni!
Il disgraziato voleva scacciare l'angelo del pentimento, che gli aleggiava in quel momento dintorno. Ayeva luogo in quell'istante una crisi nell'anima sua; da essa poteva egli uscirne migliorato, capace di ritemprarsi coll'espiazione; sarebbe rimasto peggio affondato nel male, quando sulle buone ispirazioni

avesse in lui vinto l'egoismo. Mentre Bernardo stavasi di quella guisa dubbloso, esagitato, volendo partirsene e non potendo, non sapendo che risolvere, e in tanto turbamento da quasi non riconoscer più se stesso, ecco Martino catrare nello studio e riscuoterio, chiamandolo per

nome. Bernardo! Siete proprio voi! Non m'ero ingannaco.... Voi nella casa di Giuliano !

Il giovane vide comparirsi dinanzi la faccia onesta e bonaria di Martino, colla emozione di chi, perduto per una sconosciuta landa, veda affacciarglisi la guida che lo condurrà per la sicura strada. Gli parve che da quel galantuomo aveva da ricevere l'avviso che doveva por termine ad ogni sua penosa incertezza, che lo doveva far salvo.

Martino, egli non l'avova più vedute che di raro, non gli aveva parlato più da quel tempo che la sua mala fede lo spogliava della metà di quelle ricchezze che gli sarebbero spettate. Ma se, come abbiamo già detto, il vederio altre volte era per lui una impressione di malessere, ora invece gli fu come un ridestarsi d'un'epoca passata, in cui aveva egli sostenuto dei dispetti, dei dispiaceri, avuto anche dei torti, ma non c'erano state colpe onde avesse dovnto sentir rimerso. Il tempo trascorse è sempre più caro del presente alla memoria dell'uomo, tanto

Mazza Luigi, id. Oristano; Mazzolari Giuseppe, id. Napoli; Merello Pietro, id. Genova; Meren Antonio, id. Chiavari; Mezsadri Francesco, id. Napoli; hiigliarese Filippo, id. Salerno; Minotti Serafino, id. Isoletta; Modrone Achille, id. Milano; Manaco Francesco, id. Rossano; Montefusco Antonio, id. Napoli; Morelli Antonio, id. Tramuschio; Mova Secondo, id. Canobbio: Napolitano Ercole, id. Napoli; Micolosi Giuseppe, id. Licata; Oliva Francesco, id. Murata; Pastena Giacômo, id. Bisceglie; Pellegrini Aristide, id. Livorno; Picchio Vincenzo, id. Mortola: Pomar Nicelò, id. Paola; Porcelli Emilio, id. Pontelagoscuro; Premoli Pietro, Id. Milano: Quattrocchi Luigi, id. Agosta; Ranieri Rocco, id. Gioja; Ravenua Bartolomeo, id. Génova; Reboa, Gaetano, id. Spezia; Riccio Raffaele, id. Catania; Rocca Efisio, id. Clavières: Rogola Venanzio, id. Ponte Chiasso; Romeo Centorbi Giuseppe, id.-Palermo; Rosati Teodoro, id. Taranto; Rossi Cristoforo, id. Lerici; Rossi Francesco, id. Arona: Salerno Nicola, id, Manfredonia; Saltelli Giovanni, id. Fondi; San Giorgio Nicola, id. Orosei; Santi Ugo, id. Avenza: Scrugli Ottavio, id. Reggio.

(Continua)

PARTE NON UFFICIALS

ETABLE

ATERAC - TORINO, 8 Dicembre 1385

MINISTERO DI AGRICOLTURA. INDUSTRIA E COMPUNCIO. Dovendosi provvedere pel corrente anno scolastico alle cattedre vacanti negli Istituti Tecnici Governativi indicati nel seguente prospetto, s'invitano gli aspiranti a presentare prima dal 25 dicembre prossimo le loro domande corredate degli opportuni documenti alia Regia Prefettura della Provincia in cui ha sede l'istituto pel quale concorrono.

Il concorso avrà luogo per titoli, ed il merito dei candidati sarà giudicato da Commissioni locali. Torino, 15 novembre 1863.

Il Ministro MANNA

Sede degli Istituti Tecnici e materie	pend	
d'insegnamento	₹ *	
Ancona.		
Costruzioni navali e disegno navale	1760	
Attrezzatura e manovra navale	1120	
Bologna.		
Economia ed estimo rurale	1760	
Cremona.		
Lingua francese ed inglese	980	
Firenze.		
Agronomia, silvicoltura e computisteria agraria	1600	
Forli.		
Pinica	1600	
Storia naturale	980	
* Messina.	٠,	
Costruzioni navali	980	
Palermo.	- '	
Storia naturale e materie prime	1760	
Piecenza.	7,00	
÷ . v - •	1600	
Agronomia, silvicoltura e computisteria agraria	984	
Lingua francèse ed inglese	204	
Reggio d'Emilia. Lingua francese ed inglese	980	
	31741	

estrr.

Svizzera. - Il Bund pubblica la risposta del Governo federale sviszero all'imperatore Napoleone ili.

« Sire, noi abbiamo preso conoscenza coi più vivo interesse della lettera per cui V. M. invita la Confede-razione elvetica ed I Sovrani e Governi (d'altri Stati ad un grande Congresse internazionale.

V. M. desidera chè si prenda in considerazione lo stato di parecchi paesi ed indica i pericoli che minacciano la pace generale e ch'essa vede in ogni parte. Voi proponete di regolare il presente e di assicurare l'avvenire primache avvenimenti, che non si potrebbero impedire, non abbiano trascinato per altra via.

La Confederazione elvetica, a cui la natura non men che la storia e i trattati assegnarono una posizione neutra in mezzo all'Europa, sa apprezzare tutti i benefizi della pace. Essa conosce il valore inestimabile di una consacrazione libera e reciproca dei dritti e doveri di ciascuno, la vera base di un sincero e cordiale accordo fra le nazioni. Non possiamo dunque che accogliere con giola la proposta che V. M. degnò farci.

I trattati esistenti proclamano l'inviolabilità, la neutrailtă e l'indipendenza del nostro terriforio. Le disposizioni che vi si riferiscono non furono lese e il popolo svizzero fece valere le guarentigie che gli furono assicurate, adempiendo coscienziosamente a suoi obblighi internazionali, e le difese anche col prezzo dei più grandi sacrifizi. Queste guarentigie si fondano altresi aul vero interesse dell'Europa e le alte Potenze non possono far altrimenti che riconoscere oggi, come finora, la loro necessità e durata.

Presti a prender parte, a nome della Confederazione elvetica, alle deliberazioni solenni annunziate noi ci facciamo un dovere di esprimere la nostra riconoscenza a V. M. per questo leale appello e la speranza che ci darete l'energico vostro appoggio nelle, questioni riguardanti il nostro paese. Siame lieti che V. M. ci abbia procacciato l'occasione di poter difendere noi stessi i nostri dritti e interessi in seno alla riunione interna-

Desideriamo che la riunione dei Sovrani e Governi dell'Europa possa conseguire lo scopo che si propose V. M. e che le questioni che occupano e agitano gli spiriti possano trovare una soluzione che risponda alle giuste dimande dei popoli.

Cogliendo con piacere quest'occasione di rinnovare a V. M. I. l'assicurazione dell'alta sua considerazione, il Consiglio federale prega Dio a prendere nella sua santa guardia V. M. e la sua augusta famiglia. 🧀 🖰 Berna, 29 novembre 1863.

(Seguono le segnature).

FATTI DIVERSI

4 corrente annunzia che : la salma dell'illustre difensore di Venezia giunta a Napoli la sera del giorno innanzi a bordo del Rosolino Pilo fu depositata nella cappella della Darsena dove rimarrà sino alla solenne tumulazione che avrà luogo l'11 corrente ».

FOTOLITOGRAFIA. - Quando nell'antunno dell'anno 1839 abbiamo udita la relazione di Arago all'istituto di Francia sull'invenzione di Daguerre, eravamo ben lontani dal sospetto che si trattava dei primordi di una nuova arte industriale chiamata ad essere per l'epoca presente, ma în modo più universale e più rapido e più efficace, ciò che fu la stampa pel secolo decimoquinto. Allora non mancarono però gl'increduli. Rammentiamo un articolo d'un diario facete intitolato: Une machine trouve toujours des plus grandes machines qui l'admirent. Lo spiritoso giurnalista condannava disegnatori, i pittori, gl'incisort à la fainéantise, à l'élai de portier d'une maison à bâtir, ou de maître de requête ervice extraordinaire.

La fotografia conta oggi nella sola Parigi più di rentamila persone addette a questo recente ramo di fisica applicata. Abbiamo parecchi buoni libri sulla fotografia, diari e pubbliche mostre e società fotografiche. L'astronomia e la fisica si servono utilmente della fotografia. La fotografia trasparente del cielo coll'écclia totale di sole osservato in Ispagna il 18 luglio 1860 ci spiega alcune particolarità finora ignorate della potente azione fisica che emana dalla superficie del sole stesso. La fotografia è venuta in ainto dell'arte di levare i piani, come serve a moltiplicare manoscritti e carte e libri stampati, ed a volgarizzare i capo-lavori delle arti, eltre il pregio eminentemente sociale di contribuire allo sviluppo dei più nobili affetti del cuore.

In una recente esposizione in Parigi si ammiravano alconi saggi di fotosculture, nuova applicazione che pare anch'essa chiamata a grandi uffizi sociali. Intanto siamo ileti di annunziare al nostri lettori che il signor Chia pella, distinto fotografo torinese, noto per alcuni suoi bei lavori, tra cui la fotografia della carta del traforo delle Alpi, è giunto a trasportare sulla pietra il saggio fotografico negativo, per trarne quindi esemplari a placimento. Abbiamo avuto la ventura di assistere ad una di queste operazioni nel suo laboratorio, in via io, e ne restammo maravigilati. Il signor Chiapella, addetto al catasto, riproduce felicemente le carte topografiche, avendo ottenuto merce opportune combinazioni delle lenti di conservare le dovute distanze delle lines per l'essttezza delle carte. Conoscendo egli la parte chimica e fisica della sua nobile professione, innamorato di simili studi verso cui convergono costantemente tutti i suoi pensieri, il signor Chiapella è forse chiamato ad ottenere ulteriori perfeziona come gli auguriamo di cuore. Con un laboratorio felicemente situato e munito di stromenti di variate dimensioni, quando si ha l'amore dell'arte e che si posseggone le cognizioni sciéntifiche che sono la base della ografia, si possono tentare utilmente nuove via. Sap piamo di fatti che il signor Chiapella lavora sul ferro e sull'acciaio. Egli ha esperimentato con successo la luce elettrica, e noi benché profani osiamo suggerirgii di profittare d'una delle spiendide serate invernali per tentare la viva luce di Siric.

Sia dunque resa la dovuta lode all'egregio fotografo torinese per avere raggiunto nel suo laboratorio il desiderato perfezionamento fotolitografico che altri corre a studiare in estere contrade.

, G. P. BARTPEL

ULTIME NOTIZIE

TORINO, 9 DICEMBRE 1253

Gli uffici del Senato 'nella riunione che tennero lunedì presero ad esame il trattato di commercio edi navigazione colla Francia, e nominarono a commissari pel medesimo i senatori Di Revel, Durando Ridolfin San Vitale Maria.

La Camera dei deputati nella tornata di ieri prosegui la discussione sollevata dalle interpellanze del deputato D'Ondes Reggio, alla quale presero aucora parte il Ministro dell'Interno e i deputati D'Ondes, Lazzaro, Beltrami, Mordini, Bertolami e Miceli.

Il Ministro dell'Interno presento due movi disegni di legge: uno per separare la borgata di S. Cipirello dal Comune di S. Giuseppe nel circindario di Palermo; l'altro per la repressione del brigantaggio e per disposizioni di pubblica sicurezza nelle Provincie Napolitane e Siciliane.

È stata pubblicata la risposta del Consiglio fede-

rale svizzero alla lettera dell'Imperatore dei Francesi intorno al Congresso. e Pronti a partecipare, dicono membri del Consiglio federale, in nome della Confederazione Elvetica alle solenni deliberazioni annunziate; noi ci facciamo un dovere di esprimere la nostra riconoscenza a V. M. per questo leale appello e la speranza che ci presterete il vostro appoggio vigoroso nelle quistioni che concernono il nostro paese. Noi siamo lieti che V. M. ci abbia procurato l'occasione di poter difendere da noi medesimi i diritti e gl'interessi nostri in quell'Assemblea interna

Il Moniteur Universel pubblica la risposta della Regina di Spagna accennando che venne comunicata alle Cortes e quella del Re di Svezia e di Norvegia notando che fu pubblicata dalla Gazzetta di Colonia.

Il Consiglio di Stato francese sarebbesi già secondo la France radunato per deliberare intorno al disegno di legge per un prestito di 300 milioni annunziato dal signor Fould nella sua esposizione finanziaria. Pare che questo progetto di legge sarà presentato ell'ora di questa settimana al Corpo legislativo.

Il disegno di legge sulla libertà dei teatri accen nato testè dal telegrafo venne esso pure esaminato dal Consiglio di Stato. La disposizione principalissima di questa legge assicura ad ognuno il diritto di erigere e di esercitare un teatro sotto la condizione di farne la dichiarazione al Ministero della Casa dell'Imperatore e delle belle arti per Parigi e alla prefettura nei dipartimenti. Secondo la nuova legge gl'impresari di teatri non avrebbero più che ad assoggettarsi alle prescrizioni dei regolamenti di polizia per le disposizioni interne ed esterne delle sale e per tutto ciò che concerne l'ordine, la sicurezza e la salubrità. Notiamo inoltre, fra le altre disposizioni, quella per cui si provvede che le opero drammatiche d'ogni genere, senza eccettuare quelle che sono già cadute nel dominio pubblico, potranno essere rappresentate in tutti i teatri, e l'altra che mantiene il principio della sovvenzione che e Governo e Municipii son liberi di concedere a quei teatri che lor paiano degni d'incoraggiamento.

Il Moniteur de l'Armée ha lettere da Shanghai dove si annunzia la piena riuscita della mossa offensiva diretta dal Corpo franco-cinese contro i ribelli, Dopo una serie di assalti quel Corpo s'impadroni di Soung-Kiang, città importantissima del Kiang-Son e deposito delle provvisioni dei ribelli. Il generale in capo degli eserciti cinesi dinanzi a Nankin Tsen-Kono-Kouao, uomo, dice il citato giornale, di un meritò relativo incontestabile, indirizzò al principe Kong una relazione su quelle operazioni. Leggesi in quel documento: « Fra gli stranieri che hanno fatto alleanza con noi quelli che ci rendono i migliori servigi sono i Francesi. Essi sono coraggiosi, attivi e soprattutto disciplinati. Pronti sempre a marciare e a combattere non rifuggono mai dalla fatica, inoltre son essi coloro che addestrarono i migliori soldati e i migliori sottofficiali indigeni. I nostri Cinesi godono molto di stare con essi. » Questo documento fu fatto conoscere il 25 ottobre dal taotai di Shanghai al rappresentante francese in quella città!

Il nuovo capitano generale di San Domingo Carlo Vargas fece ai Dominicani un proclama invitandoli ad aver fiducia nella forza e nella giustizia della magnanima Spagna i cui eserciti non possono che riuscir vittoriosi in una lotta contro nemici deboli numericamente e materialmente, in un proclama ell'esercito il capitano generale dice: « Quando la bandiera invincibile di Castiglia ondeggerà di nuovo in quei luoghi dove fu profanata dal tradimento e dalla sorpresa, voi, soldati dell'esercito e delle riserve dominicane, coperti gli uni e gli altri di alloro, intuoquerete gli inni della vittoria in mezzo alle grida entusiastiche di Viva la Regina». Il signor Carlo Vargas assicurava tutti gli abitanti di San Domingo che andavano a lui il giorno ch'egli entrava in quella città che lo stato delle cose sarebbe cambiato ben

Alla data di La Paz 16 ottobre la Repubblica di Bolivia era in piena tranquillità, e di Caracas 7 nove**mbre la pace er**a finalmente ristabilita in quella di Venezuela e l'autorità del presidente generale Falcon riconosciuta dappertutto. Puerto Cabello fu dai reazionari sgomberato il 4 ottobre.

L'Opinion Nationale pubblica una protesta del signor Tonnens di Périgueux, già Re di Araucania e di Patagonia sotto il nome di Orllie Antonio I, contro le nuove usurpazioni ch'esso dice commesse o da commettersi sul territorio e sul popolo araucaniano dal Governo della Repubblica del Chill. La protesta del Re d'Araucania fu, secondo annunzia l'Opinion, indirizzata a tutte le Potenze.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI

(Agensia Stefani)

Parigi, & dicembre.

Noticie di borsa. 'ead: Frencest 1 Of (chiusura) - 67 25. d. 4 trs op. — 95 05. Consolidati Inglesi \$ 010 - 91 114. Consolidato Italiano 5 010 (apertura) - 71 50. id: chiusura in contanti - 74 50. fine corrente — 71 55 td. Prestito italiano - 71 35.

id. Strade ferrate Vittorio Emagneia -- 402

. (Valori diversi) anoni e l Gredito mobiliara francese - 1047. id. id. italiano - 500. id. spagnuolo - 620.

11. ld. Obbligazioni id.

Porigi, 8 dicembre. Fu letto nel Senato il progetto d'indirizzo Esso è una parafrasi del discorso dell'Imperatore popplaude alla politica del Governo.

Nuova York, 28 novembre.

Lombardo Venete - 525.

fustrische - 358.

id. — 250.

homane - 403.

Secondo le notizie spedite dal generale Grant l'ar-mata di Bragg sarebbe complétamente sconfitta.

Meade attraversò la parte meridionale del Rapidan enza incontrare epposizione. Credesi che ieri siensi incontrati i due corpi di Meade e di Lee.

Cambio 158. Oro. 44 5₁8.

Amburga . 8 dicembre. Corre voce che il Re Cristiano abbia sancito una legge elettorale conforme alla Costituzione del 18 novembre e rigettato la proposta Moltke diretta a stabilire una Costituzione provvisoria.

Parigi, 9, dicembre. Il Moniteur pubblica le risposte dei Sovrani, del Belgio, d'Italia e d'Olanda alla lettera d'invito al Congresso.

Lo stesso giornale dice che il Governo sconfessa formalmente certi giornali, i quali, non contenti di combattere l'impresa dell'istmo di Suez di agno impegnati tanti interessi francesi, hanno procurato di far credere che essi esprimano il pensiero del Governo.

Il Constitutionnel dicesi autorizzato di smentiro il rimpiazzo del prefetto di polizia.

Nuova York, 28 novembre. Bragg si ritirò sopra Daltey distruggendo i ponti. Federali lo inseguono. Nell'ultima battaglia essi fecero 7000 prigionieri, presero 60 cannoni e molto

CAMBRA DI COMMERCIO ED ARVI BORSA DI TORINO.

(Bollettine officiale)

9 dicembre 1868 — Fondi pubblic. Gonsolidato 5 070. C. d. matt. in contanti 71, 43 43 50
45 50 50 50 50 40 37 112 50 — corre legale, 71 a
40 — in itq. 71 70 60 60 65 63 70 70 pel 21 1
xbre, 73 10 13 29 pel 81 gennalo. Fondi privati.

Asi Banca Razionale. C. d. m. in liq. 1723 1728 1732 1733-4730 p. 81 dicombre, 1718 1715 pel 81 gennaio.

30264 Dl HAPOLI — 7 dicembre 1867. (Strpauls effetate) Consolidato 5 810, aperta a 71 30 chiusa a 71 23. Id. 8 per 610, aperta a 45 caiusa a 45. Prestito Italiano, aperta a 71 80 chiusa a 71 80.

BORSA DI PARIGI — 8 dicembre 1864.
(Dispaccie speciale) Corro di chiusura poi fine del mese corrente.

	precedents				
Consolidati Inglesi	١.,	90	713	91 2,8	
3 0j0 Francese				67-55	
5 010 , Italiano			45		
Certificati del nuovo prostito				: D.E.B	
As. del credito mobiliare ital.	. 9	. 597		مير. الحالي	
id. Francese		1015		1017	
Axioni delle ferrevis	• •	HC.	•		
Vittorio Emanuele	i	401		403	
Lombarde		K93	-	526	
Romana	•		•		
enests .	•	400		103	

C. FAVALE gerente.

RESTACOLI DIGGI

SCRIBE. (ore 8). La Comp. dramm. francese di E. Beynadier recita : Tartuffe on l'imposteur. ROSSINI. (ore 8). La comica Comp. plemontese di

G. Toselli recita: La cassa a l'eredità. GERRINO (ore 7 874). La Dramm. Comp. Ernesto Rossi recita : Mentjoye

ALFIERL (ore 8). La dramm. Comp., Sarda di C. Pieri recita: Il vecchio celibe e la serva - li guira-

mento di Pontida. BALBO. (ore 7 841). La Compagnia equestre (lifiet agrico. SAN MARTINIANO. (ore 7). of rappresenta sole mariomette: Il diavolo a quattro — ballo Il-Worko della bella Giuditta e la morte di Oloferne.

I signori associati il cui ab-

buonamento scade col 15 corr. sono pregati a fare cor. sollecitudine la dimanda affine di evitare le lacune nella spedizione del Giornale,

G'ORNALI ILLUSTRATI PER L'ANNO 1864

NUSEO DI FANIGLIA

RIVISTA SETTIMANALE ILLUSTRATA diretta dal signor Emilio Treves

Anno IV

Tre anni di vita hanno già resa popolare are anni di vita nanne gia resa popolare questa rivita che ha il suo posto segnato in eggi focolara domestico, in ogai biblioteca, in ogai collegio. La domenica ne caco in Miano un fascicolo di 16 pagine a due co lonne con copertina, ornato da 4 a 6 inci-

Gli articoli si dividono nelle seguenti ru Gli articoli si dividono nelle seguenti ru-brichte: Racconti, la Scienza in Pamiglia, Viaggi, Belte Arti, Storia, Lateratura, Su-dii morali, Vila d'uomini illustri, conversa-zioni di un naturalista, Cose del cielo, Cro-nate politica (ogni mess), Varietà, cce. Diamo inolire notità ed estratti delle mi-gitori epere che escano in luce, in modo da formare un'Antologia contemporanea. Le nostre incistoni riproducono dal vero o dalla fotografia fatti contemporanei, ritratti d'uo-muni ceschi antichi e contemporanei, tutti i monumenti che s'inpaisano in l'alia, i qua-dri è le statue più ammirato delle nostre e-sposizioni, ecc., ecc. sizioni, ecc., ecc.

sposizioni, ecc., ecc.

Così il Musce a cui collaborano illustri
scrittori ed artisti d'italia, presenta ai giovani d'ambo i sessi una serie di letture istruttive, amene e morali, conservando tutavia il sapore dell'attualità; esso è ai tempo
stesso giornale e libro, che forma in fin
d'anno un bei volume in comodo formato
di 800 pagine e 250 incisioni, con coperta e
frontispizio, ai prezzo di sole 12 lire italiane.

Associations — anno semestre trimes,
Regno d'Italia it. L. 12 — L. 6 — L. 3 50
Veneto 20 — . 11 — . 6 —
Svizzera 13 — . 7 — . 4 — Le tre annate antecedenti, it. L. 12 cla-

Chi desidera un numero di saggio non ha che a mandare 35 centesimi in fran-

MUSEO con MODE

lt Musso di Famiglia dà pure a chi lo desidera un supplemento di mode e ricami: cicè unisce al primo numero d'ogni mese, una incisione colorata di mode; al terro numero d'ogni mese una grande tavola di ricami; ogni tre mesi, una tavola di lavori all'uncinetto o di tappezzeria od altri.

Il Musee con questo supplemento costa:

Anno semestre trimes.

Regno d'Italia it. L. 18 — L. 9 — L. 5 —

Veneto 26 — . 14 — . . 7 50

Sylazera 20 — . . 10 — . 5 50

li miglior modo d'associarsi è spo-dire un vaglia po-siale all'afficio dei giornali illustrati in Milano, vis del Du-rino, n. 27.

-5653

L'anno 1864 del GIRO DEL MONDO e del MUSEO

Idem, più i 14 fascicoli arretrati del GIRO ital. L. 35 SCICOL ATTERTAL GEL GINO
DEL MONDO
L'anno 1864 del GIRO DEL MONDO
e del MUSEO conMODE
Idem, più i 14 faccicoli
arretratticel GIRODEL MONDO
arretratticel GIRODEL MONDO a 40 L'anno 1861 del MUSEO DI FA-MIGLIA coi tre volumi andenti . 49

Il testo e le illustrazioni del due giornali sono affatto differenti.

IL GIRO DEL MONDO

GIORNALE SETTIMANALE ILLUSTRATO DAI PIC' CELEBRI ARTISTI e diretto dai signori

EDOAR O CHARTON ED EMILIO TREVES

Esce ogni glovedì in Milano in una dispensa di 16 pagine e coperta, in gran formato con 8 a 10 grandi incisioni e carte geografiche: edizione di lusso.

L'annata forma due magnifici volumi ac-compagnati ciascuno dal sue indice, frontispizio e coperta.

ESTRATTO DAL MANIFESTO.

tispisio e coperts.

ESTRATTO DAL MANIFESTO.

..... In tre mesi di vita, cicè in quattordici dispense, abbiamo g'à pubblicato le belle lettere di Marco Monnier su Napoli si Napoletani, un viaggio all'istmo di Suez di Merruan, accompagnato da un riassunto dello stato presente della grande intrapresa del taglio, il viaggio all'istola di Rodi di Eugenio Flandini, la descrizione di Venezia fatta da un celebre tedesco di cent'anni fa, il Goethe, e da un viaggiatore francese di leri, A. di Beaumont, la storia della famosa quanto infelice spedizione di vi John Franklin nel poto artico, alcuni giorni al Marocco di F. Schickler, la scoperta dei laghi africani di Burton e Speke, un viaggio negli Stati scandinavi illustrato magicamente dal Dore, il viaggio al Malabar del contr'ammiraglio de Langle, oltre ad alcune altre descrizioni di minore importanza ed una folla di miscellance geografiche. Tutti questi viaggi furono illustrati da oltre 140 incisioni. 46 delle quali grandi una pagina. Fra le incisioni abbiamo delle carte geografiche di cui possiamo guarentir l'esattezza, panorami e piante di città. Così il Giro del Mondo è nel tempo stesso un giornale dilettevole di viaggi e un libro che serve di complemento a tutte le geografice Esso è perciò indispensabile a tutte le biblioteche, a tutti i collegi, e può essera messo in mano ai giovani e agli adulti di ambo i sessi. La splendidezza dell'edizione e delle incisioni ne fa un'opera di lusso; la modicità del prezzo, lo rende un libro popolare. ne fa un'opera di lusso; la modicità del prezzo, lo rende un libro popolare.

e Le promesse sono facili per chi le fa e poco credute da quelle a cui si fanno: e però noi non diamo altra promessa che i fascicoli già pubblicati. Questi mostrano tiò che vogliam fare. E continuandoci il favore del pubblico italiano, andremo sempre più migliorando.

Associazione -- anno semestre trimest. Ragno d'Italia it. L. 25 — L. 13 — L. 7 — Veneto 33 — . . 17 — . . 9 — Syizzera 27 — . . 14 — . 8 —

Il Giro del Mondo avendo comiuciale sue pubblicazioni al 1 ettobre 1843, i soci del 1864 che desiderano i 14 fascicoli arretrati, aggiungano it. L. 7 al prezzo d'associazione.

Chi desidera un numero di saggio nen ha che a mandare 50 centesimi in fran-

fi miglior modo d'associarsi è spe-dire un vaglia po-stale all'ufficio del giornali illustrati pa Milano, via del Du-rino, n. 27.

Queste facilitazioni sono accordate a chi paga la somma relativa in una velta antici-palamente.

DIREZIONE DEL DEMANIO E DELLE TASSE

DELLA PROVINCIA DI BASILICATA

AVVISO D' ASTA

Innant al direttore dei demanie e delle tasse in Potenza, nei locale della direzione sito alla strada Vittorio Emanuele, ed alle ore 10 antimeridiane dei giorno 13 dell'entrante mese di dicembre avrà luogo l'incanto ad estinzione di candela pei risfittio dei beni e rendite dell'ex Baliaggio di Venosa, di proprietà dei demanio dello Stato, o precisamento qualit che si tengono in affittamento a tutto il di 30 aprile 1861 dal signor Raffaele Sava di Napoli per l'anno estaglio di duc. 5775, pari a L. 24,543 75, sulla qual somma sara aperta la licitazione.

La durata della locazione sarà di un quatriennio a far tempo dal di 1.0 margio 1864 a tutto il 36 aprile 1868, meno per le case che avrà comiuciamento dai di 15 agosto e per pochi orti dal di 8 settembre dell'anno medesimo 1864.

Le condisioni sotto le quali il risffitto sarà effettuato si potranno leggere, sempreche si voglia, nell'affiste della direzione suddetta, dove si potra pure prendere conoscenza dei beni e delle rendite cadenti nell'affitto.

del beni e delle rendite cadenti nell'affitto.

Chienque abbia interesse di concorrere all'incanto dovrà presentare un garante solidale con cauricne in certificati nominativi del debito pubblico o in certificati di deporito di titoli al portatore o di effettito numerario per un valore capitale nominale corrispondente al montare di dua annate di fitto. È permessa pure la cauzione personale
rispondente al montare di dua annate di fitto permessa pure la cauzione di cua approbatore (fidelussore sussidiario) nel qual caso dovrà anticiparsi il pagamento di
cua approbatore (fidelussore sussidiario) nel qual caso dovrà anticiparsi il pagamento di
cua approbatore (fidelussore sussidiario) nel qual caso dovrà anticiparsi il pagamento di
potere a firma solida e riconosciuta per una somma corrispondente a due annate di esaglio.

Fra 15 gierni dalla data della sagnita aggiudicazione si potranno presentare offerte di anmento non minori della ventesima parte del dato ottenuto nel primo incanto; dopo di che non sarà accettata qualsiasi altra offerta.

Il contratto non s'intenderà escoutivo se non dopo l'approvazione del ministero delle

Potenza, 17 novembre 1863.

Il direttore M. MANGO.

Cara di Sanità e Stabilimento idropatico bene avviati, in una delle valli più frequen-nate dei Piemonte, da altenarsi per circo-stanze di famiglia. — Dirigersi al caustidico capo Baldioli, via delle Orfane, n. 8, p. 1.0, jn Torino.

COMPLEMENTI D'ALGEBRA E DI GEOMETRIA ANALITICA compilati ad uso degli Studenti di Matematica

dal Professore ELIGIO MARTINI

Torino - Libreria dei FRATELLI BOCCA.

CITTÀ DI VARALLO AVVISO D'ASTA

per il giorno di lunedì 21 dicembre 1863

APPALTO DELL'ILLUMINAZIONE NOTTURNA AD OLIO MINERALE.

NOTTURNA AD OLIO MINERALE.

SI previene il pubblico che alle ore 9 antimeridiane di Innecì 21 corrente mese nella sala di città avanti la Giunta municipale, si terrà incanto pubblico per la concessione per anni 6 dell'appaito della pubblica lilpminazione notturna delle vie della città ad olio minerale, ed il medesimo verrà deliberato a favore dell'utitimo miglior offerente in ribasso della somma di L. 1897 annue per cui si apra l'asta.

La condizioni dei contratto sono visibili

La condizioni dei contratto sono visibili resso la segreteria civica.

Varallo, 5 dicembre 1863. Il Sindaca DUPRA'. 5644

COMPAGNIA d' Assicurazione

A PREMIO FISSO

CONTRO I DANNI DEGL' INCENDI E DELLO SCOPPIO DEL GAZ Autorizzata da S. M.

Stabilita in Torino, via S. Pilippo, n. 12

Essendo stato smarrito il certificato prov-Essendo stato snarrito in certificato prov-visorio d'arioni cella sovranominata Com-pagnia anonima d'Assicurazione a premio fisso contro i danni degl'incendi e dello scoppio del gaz, n. 211, di venti azioni, ri-lasciato sotto la data delli 10 giugno 1858, in capo del sig. cav. Vincenzo Bolmida fu Intel

Si diffida

Chiunque possa avervi interesse che, ove non esista opposizione, fra tre mesi, a par-tire dalla prima pubblicazione di quest'av-viso, sarà rilasciato un nuovo certificato provvisorio sotto altro numero e data, e sarà considerato come nullo e di niun valore quello qui sovra indicate.

Torino, il-2 dicembre 1863.

E. CHARENCE.

CONDOTTA MEDICO-CHIRURGICA

vacante a Cavalterteens
coll'annuo stipendio di L. 700 ed alloggio
gratuito, con giardino, per la sola cara del
poveri. Presentare i documenti a questa sagreteria comunale entro il corr. dicembre. Il Sindaco FORNARESIO. 5573

VALORI - PRESTITO-MILANO

a Ditta PIODA e VALLETTI Agenti di Gambio in TORINO, piazza Carignano, n. 9, rappresentante la Vitta Compagnoni F. 8 Comp, di Milano, 5650

r. 8 comp, at Mittano, vende, per la prossima Estraxione del 1.0 cennato 1864. Lettere di Cessione, ossia VAGLIA sulle Obbligazioni del Prestite a premii della Ciità di Milano, a sole it. Lire DUE cadauno. La ditta sicassa vende inoltre ratealmente detto Obbligazioni mellatati di Callandi. diante rilascio di Titoli interinali, e coi pa-gamento di it. 4 50 per rata.

E da notarsi che per l'anzidetta Estra-tione, oltre a molte vincite è assegnate anche il rilevante premio di it. L. 109,000

MARX NEGOZIANTE DI CAVALLI



Previene che per il giorno 10 corrente il arrivera un trasporto di num. 25 Ca-5628

DA AFFETTARE al presente Un bell'ALLOGGIO mobigliato, cue tina, ecc., con vista in Doragross

Recapito al portinale, via Misericordia num. 1, piano 2. 559

INCANTO VOLONTARIO

di terreni fabbricabili con caseggiati entre-stanti situati in Torino, via Montebello

Il giorno 17 del prossimo dicembre, cre 11 di mattina, il notato sottoscritto delega-tori con decreto del tribunale di circonda-rio di questa città, 12 corrente novembre, procedurà nel suo studio al terzo piano della casa Castellengo, via del Seminario, 6, all'incanto per la vendita del suddetti stabili proprii del reverendissimo capitolo metropolitano di Torino, divisi in due lotti e consistenti in un appearamento di terreno cibbritabilo di are 32 36 37 in Torino metropolitano di Torino, divisi in due lotti e consistenti in un appessamento di terreno fabbricable, di are 22, 96, 92, in Toriao, nella sezione Po, fronteggianto per buon tratto la via Montebello, in vicinauza dei portici di Po, con case e laboratorii entrostantivi, limitato a levante dalla regia fabbrica dei tabacchi, a meszegiorno da altri terreni e caseggiato dei capitolo fronteggiante la via di Po, a sera dalla via Montebello ed a notte lista civile e dalla città di Torino.

Il primo lotto comprende coi caseggiato detto la Fabbrica della Cera, una superficie di are 9, 46, 70, e sarà esposto sul prerzo di L. 54,090 25.

Ed il secondo lotto di are 13, 56, 82, coi caseggiato dette del B gni, si esporra sul prezzo di L. 46,111 43.

Nello studio suddetto si può avere visione delle relazioni di perizia e planimetria, carte e documenti relativi alli suddetti stabili.

Torino, 26 novembre 1863.

5346 Not. F. Cerale.

5655 NOTIFICAZIONE DI SENTENZA

Con atto in data 7 corrente dell'usclere Fiorio venne notificato col modo prescritto dall'art. 61 del Codice di procedura civile al Virginio Barone, di domicilio e residenza ignoti, la sentenza 2 ottobre 1863 dell'ill. mo signor giudice della sezione Borgo Nuovo, colla quale veniva condannate al pagamento a favore della ditta Vittorio Saracco e C, qual sindaco definitivo della falit'a di Alessandro Arietti, della somma di L. 320, interessi e spese.

teressi e spese. Torino, 7 dicembre 1863. i. Pavia proc. gen.

RISOLUZIONE DI SOCIETA' DI COMMERCIO AISOLOZIONE DI SOCIETA DI COMMERCIO
Con scrittura redatta il 26 novembre corrente venne risella la sacietà tra il Villa
Stefano e Tribaudino Casimiro, per la fabbricazione e vendita di carta ed altri oggetti di cancelleria, il cui negozio era esercito in questa città, via Mercanti, n. 14.
Torino, 30 novembre 1863.
5530 Durandi p. c.

APERTURA DI GRADUAZIONE.

APERTURA DI GRADUAZIONE.
Instante il sig. Domenico Nozenso, residente in Torino, con atto 4 corrente dell'usclere Andrea Losero, venne, a senso dell'art. 61 col. proced. civ., notificato alla signora Marianna Baratello moglie di Emilio Deffabiani, gà residente in Torino, il provvedimento presidenziale 30 scaduto ottabre, portante apertura della graduazione nanti questo R. tribunale di circondario sul prezzo della casa, stata espropriata alle madre e figlia Chiantore, di cui essa signora Deffabiani era affittavole generale ed è ritentrica di parte del fitti resisi immobilizzati.
Torino, 4 dicembre 1863.
3610

3610 Rambosio p. c. 5654 NOTIFICANZA DI SENTENZA

5554 NOTIFICANZA DI SENTENZA

Con atto dell'usciere Bergamasco Luigi
del 5 corrente, ad instanza dell'ered dell'avvocato Luigi Gastaldi, già giudice in
Diano d'Alba, venne notificata a Pietro
Aglietto già domiciliato in Torino ed cra
d'ignoti domicilio, residenza e dimora,
copia della sentenza profierta dal tribunale
di questo circondario 9 maggio 1863, 'a
mente dell'art. 61 del Codice di proc. civile.
Torino, 7 dicembre 1863.

G. Margary proc. capo.

TRASCRIZIONÉ.

5587 TRASCRIZIONÉ.

Si depassato ottobre trascritto all'ufficio della conservazione delle ipoteche di Cunco. vol. 31, art. 60, l'instrumento in data 11 settembre 1861, rogato Mauro notato, alla residenza di Chiusa di Cunco, ed Ivi Insimuato, di vandita fatta dal notalo Giuseppe fu Francesco Giorgis di Peveragno, a Francesco fu altro Francesco Quaranta di Peveragno, sulle fini di Chiusa, della terza parte della montagna detta Costarossa e sue appendici, alta in territorio di Peveragno, regione Castarossa, posseduta per gli altri due terzi da Stefano Rapelli, fra le coerenze delle comunità di Peveragno, Vernante, Limone, Chiusa e Boves, e ciò mediante il Limone, Chiusa e Boyes, e ciò mediante il premo di L. 3333 33. Torino, 3 dicembre 1863. Damodè sost. Marchetti.

GRADUAZIONE. Sull'instanza del signor notaio Giovanni Trivero, domiciliato in Ciriè, nella sua qua-lità di curatore all'erèdità giacente del sig. sacerdote Ballesio D. Gio. Battista, già parroco di Berzano (Asti), con decreto 6 novembre corrente del sig. presidente 6 novembre corrente del sig. presidente del tribunale di circondario di Torino si dichiarò aperto il giudicio di graduzzione per la distribuzione di L. 10,545, cente-simi 40, prezzo ricavatosi dalla vendita volontaria steta autorizzata con altro pre-cedente decreto del tribunale stesso 20 agosto 1859, di stabili caduti nell'eredità predetta, e stati deliberati con atti 29 di-cembre 1859, e 23 marzo 1860, rogati Fallabrino, 28 marzo 1860, rogato Lom-bardi, e 19 giugno 1860, rogato Oliveri, narui, e 19 giugno 1800, rogato Oliveri, agli individui ivi nominati; si ingiunsero tutti i creditori aventi iscrizione ipotecaria su detti stabili, di produrre e depositare i loro titoli e domande di collocazione alla segreteria del tribonale succitato, entro giorni 30 successivi alla no-tificazione del decreto stesso, e si commise per gli opportuni atti l'fil.mo sig.

giudica avvocato Perratone.

Torino, il 24 novembre 1863.

Magnaldi sost. Baretta p. c.

GRADUAZIONE.

5548 GRADUAZIONE.

Sull'instanza del venerado Seminario dei
Chierici di Cuneo, in persona del suo presidente monsignor frata Clemente Manzini,
vescovo di Cuneo, rappresentato dal procuratore sottoscritto;
Con erdinanza dell'ill mo signor presidente del tribunale di circondario di Cuneo
delli 28 scorso ottobre, venne aperto il giudicio di graduazione pella distribusione della
semma di L. 2819, prezzo capitale di beni
stabili stati subastati a pregiudicio delli debitori Garino Autonio fu Francesco e Bruno
Antonio fu Antonio di Bernezzo, e terzi nos-Antonio fu Antonio di Bernezzo, e terzi pos

sessori, e stau delicerati con centenza 25 febbrajo 1859 e 23 agosto 1861. Con la stessa ordinanza venna commesso il signor giudice avvocato Antorio Botta; e furono inginni li creditori tutti di produrre e depositare nella segreteria dello stesso tribunale le loro motivate domande di collocarione ed i decumenti giustifica-tivi entro giorni 30 successivi alla notifi-

Cuneo, li 26 novembre 1863. Camillo Luciano p. c.

SUBASTAZIONE.

Sull'istanza del sig. medico-chirurgo Giovanni Sobrero fu Gio, Batt., domiciliato a Cerreto quale erede col benefizio d'in-ventario del proprio fratello notato Paolo. residente a Lequio d'Alba, questo tribu-nale autorizzava con suo decreto 9 settembre scorso la vendita ai pubblici in-canti dei beni caduti nell'eredità di detto notaio: e con altro decreto dieci corrente

si fissò per l'incapto l'udienza del primo

gennaio prossimo ore dieci di mattina.

I beni sono posti sulle fini di Cerreto
e si compongono di casa, prati, campi,
boschi, castagneti e vigne e si esporranno
all'asta in tre lotti distinti al prezzo e condizioni apparenti dal bando venale 21 corrente.

Alba, 29 novembre 1863. Rolando sost. Sorba.

GRADUAZIONE.

5516 GRADUAZIONE.

Sull'instanza del municipio di Fossano. În persona dell'attuaie indaco sig. cav. Filippo Vassalio, rappresentato dal procuratore sottoscritto, con ordinanza dell'ill.mo sig. presidente del tribunale di circondare di Cuneo, in data 28 scorso ottobre, venne aperto il giudicio di graduazione pella distribuzione della somma di L. 22,000, preso beni stabili stati dallo stesso municipio acquistati dalli Domenico, Giovanni, residenti in fossano, e per cui seguì precedente giudicio di purgazione.

Con la detta ordinanza venne commesso.

Con la detta ordinanza venne commesso il sig. giudice cav. avv. Antonio Manca, e furono ingiunti il creditori tutti di produrre e depositare nella segreteria dello atesso tribunaie il loro motivate domanda di collocazione ed i documenti giustificativi entro giorni 50 successivi alla notificanza.

Cuneo, li 26 novembre 1863. Camillo Luciano p. e

GRADUAZIONE. 5517

Sulla instanza delli Macagno Giuseppe, Francesco e Catterina fratelli e sorella, mo-glie quest'utima di Anselmo Macagno, dal medesimo assistita ed autorizzate, dimoranti in Entraque, meno il Gluseppe che dimora in Vernante, rappresentati dal procuratore sottoscritto;

sottoscritto;
Con ordinanza dell'ill.mo sig. presidente del tribunale del circondario di Cuneo delli 23 scorso ottobre, venne aperto il gludicio di graduazione per la distribuzione della somma di L. 2316 50, prezzo capitale di beni stabili, parie stati acquistati dai Guglielmo Audisto e Pietro Cavaliera, e su cui ebbe luogo precedente giudicio di purgazione, e parte veuduttsi ai pubblici incanti a pregiudicio del debitore Gioanni Battista Rabbia di Entraque. Entraque.

Con la stessa ordinanza venne commesso Con la stessa ordinanta venne commesso il sig. giudice conte avv. Ignazio Avogadro, e furono ingiunti il creditori tutti di produrre e depositare nella segretaria dello stesso tribunale le loro motivate domande di cellocazione ed i documenti giustificativi entro giorni 30 successivi alla notificanza. Cunco, li 26 novembre 1863.

Camillo Luciano p. c.

GRADUAZIONE. 5551

Con provvedimento d'oggi del sig. presidente del tribunale di questo circondario venne, sull'istanza di Lucia Camusso, me-glie di Bartolomeo Massello, residente in Cantalupa, dichiarato aperto il giudicio di graduazione per la distribuzione di L. 900, prezzo di un campo sito in territorio di Tavernette, già Oliva, regione Bochetto, al num. di mappa 58, e di altro campo in territorio di Frossasco, regione Campagnola, al n. di mappa 155, pure a di lei instanza reincantati in odio dello stesso di lei marita e delli terzi nossessori Gius Comba marito e delli terzi possessori Gius. Comba marito e dem terzi possessori Gius. Comba e Michele e Giuseppe, fratelli Fallino, il primo di Cantalupa e gli altri di Pinerolo, e commesso per il medesimo il sig. giudice in detto tribunale avvocato Giovanni Ferraro, furono pure ingiunti li pretendenti alla distribuzione di detto prezzo a proporre le loro ragionate domande di collocazione corredate dai relativi titoli, fra il termine di

Pinerolo, il 30 novembre 1863. Armando sost. Griotti p. c.

CESSIONE DI CREDITO. 5634 Con atto 12 agosto corr. anno dell'usciere Chiotti, sull'instanza del sig. Francesco Mercandino di Barge, si notificò al Chiabrand Luigi, già residente a Frossasco, ed ora di domicillo, residenza e dimora ignoti, l'atto pubblico 22 lugito 1863, rogato Perotti, con cui il sig. Brunstii Pietro di Frossasco cadette al suddetto Mercandino il credito residuo che teneva versa il nominato Chiadette at suddetto mercannino il cresito re-siduo che teneva verso il nomiaato Chia-brand di L. 327 97, portate da sentenza del tribunale del circondario di Pinerolo in data 23 maggio 1831. Pinerolo, 5 dicembre 1863. P. Glauda sost. Darbesio p. c.

ASSENZA 5596

Sappiasi che su apposita domanda di certa Anna Maria Bernard, moglie di Gio-vanni Chiaffredo Dovo, da Sampeyre (Saluzzo), ammessa al beneficio dei poveri con decreto del sig. presidente del tri-bunale circondariale di detta città del 2 maggio 1863, emanava dallo stesso tribunale alla data del 5 suddetto maggio, ed in conformità delle precedutevi conclusioni del Ministero Pubblico, prepara-torio decreto per dichiarazione d'assenza del suddetto Dovo Gio. Chiaffredo.

Ora, già essendosi esaurite le prescrit-tesi giurate informazioni, e quindi eseguite le occorrenti relative pubblicazioni, si opera la presente inserzione pel fine e per gli effetti previsti dall'art. 83 del codice civile

Saluzzo, 2 dicembre 1863. Arrè sost. Pennachio p. c.

RETTIFICAZIONE.

BETTIFIUAZIONE.

Nella Garretta n. 274, pag. 4.a, col. 4.a, e nel Supplemento al num. 276, pag. 4.a col. 2.a, inserzione per INGANTO sotto-scritta Dienisio p. c., invoce di leggere all'undienze di questo tribunale del 15 prossimo novembre, devesi leggere del 15 prossimo dicembre, ecc.

Torino, Tip 4, Fayala e Comp.